



**FOGLIO INFORMATIVO
MARISTA
MEDITERRANEA**

**15 ottobre 2020
N° 305**

(Anno 18, pagg. 96-103)



**EDIZIONI
Segreteria Provinciale**

hojainformativa@maristasmediterranea.com

Residenza Provinciale
Avenida Costa Bella, n° 70
Apartado correos 45
03140 Guardamar del Segura
Tel. 966 72 51 09



**Calendario liturgico: 15 ottobre
TERESA DI GESÙ,
santa e dottore della Chiesa**

Teresa Sánchez de Cepeda Dávila y Ahumada (Ávila 28 marzo 1515, † Alba de Tormes 4/15 ottobre 1582), conosciuta anche come Teresa d'Avila o Teresa di Gesù. Fondatrice dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi, mistica e scrittrice spagnola.

Nota: la data della morte di Teresa di Gesù annotato il 4 o 15 ottobre ha bisogno di una spiegazione. Il calendario chiamato «Giuliano», in onore dell'imperatore romano Giulio Cesare è iniziato nell'anno 46 a.C. e considerava che l'anno tropico era costituito da 365.25 giorni, mentre la cifra corretta è 365.242189, cioè, 365 giorni, 5 ore, 48 minuti e 45,16 secondi. Quegli oltre 11 minuti aggiunti ogni anno, significano un giorno in più ogni 128 anni. Questo calendario "Giuliano" è stato sostituito da Papa Gregorio XIII - «calendario Gregoriano» - con l'applicazione il 4 ottobre 1582 dell'eliminazione di 11 giorni, e un riaggiustamento degli anni bisestili. Purtroppo, non tutti i paesi hanno effettuato questo aggiustamento "gregoriano" nella stessa data (per esempio, la Russia nel 1918 e la Grecia nel 1923) che è un mancato allineamento di 11 giorni nella datazione dei loro eventi storici.

Teresa di Gesù morì la notte del 4 ottobre 1582 e fu sepolta il giorno successivo, il 15 ottobre

Teresa di Gesù è una donna poliedrica: suora viaggiatrice, fondatrice, con un patrimonio sostanziale, molte amicizie e alcuni nemici. Tuttavia, la sua caratteristica più importante è la sua vita mistica. Insieme a San Giovanni della Croce, è considerata il vertice della mistica cristiana sperimentale e uno dei grandi maestri della vita spirituale della Chiesa. Fu beatificata nel 1614 (poco più di trent'anni dopo la sua morte), canonizzata nel 1622 e proclamata dottore della Chiesa cattolica nel 1970 durante il pontificato di Paolo VI.



**Estasi di Santa Teresa.
Scultura di Gian Lorenzo
Bernini.**

Uno dei momenti salienti della sua vita mistica ebbe luogo nell'aprile 1560, quando era a casa di Guiomar de Ulloa, che chiamiamo la Trasverberazione o l'estasi di Santa Teresa.

La stessa santa lo descrive così:
Ho visto un angelo che mi entrava nella parte sinistra in forma corporea. Non era grande, ma piccolo, molto bello, il volto così acceso che sembrava quello degli angeli che erano molto in alto, che sembrano tutti bruciare...



Fray Juan de la Miseria dipinse il volto di Santa Teresa su tela, che è il quadro più somigliante all'aspetto originale, avendolo realizzato con la protagonista davanti ai suoi occhi, e con i pennelli nella mano.

☞ Gli vedevo nelle mani un lungo dardo d'oro, che sulla punta di ferro mi sembrava avere un po' di fuoco. Pareva che me lo configgesse a più riprese nel cuore, così profondamente che mi giungeva fino alle viscere, e quando lo estraeva sembrava portarselo via lasciandomi tutta infiammata di grande amore di Dio. Il dolore della ferita era così vivo che mi faceva emettere dei gemiti, ma era così grande la dolcezza che mi infondeva questo enorme dolore, che non c'era da desiderarne la fine, né l'anima poteva appagarsi che di Dio. Non è un dolore fisico, ma spirituale, anche se il corpo non tralascia di parteciparvi un po', anzi molto. È un idillio così soave quello che si svolge tra l'anima e Dio, che io supplico la divina bontà di farlo provare a chi pensasse che io mento... I giorni che durava questo camminavo come un'ubriaca, non vorrei né vedere né parlare, ma abbracciarmi con il mio dolore, che per me era più grande di quello che sperimentano le donne con i loro figli. (Vita, Capitolo 29)

TERESA DI GESU' a Roma

Chiesa di 'Santa Maria della Vittoria'

Nella cappella Cornaro di questa chiesa dei Carmelitani Scalzi si trova quella che è considerata la migliore opera del Bernini: Estasi di Santa Teresa.



Nota: quest'opera del Bernini merita una gradevole passeggiata in questo tempo autunnale dall'Istituto San Leone Magno fino al luogo in cui si trova: Via XX Settembre, n.17 (3,2 km, 40 minuti). Potremmo ammirare le figure realizzate in marmo bianco principalmente, e i raggi del sole di bronzo dorato. La forte espressività dell'opera, il disordine delle figure e specialmente il piegamento del manto della santa, denotano che è di chiaro stile barocco. Bernini dipinse anche la cappella dove fu collocata l'opera, per darle maggior realismo e sensazione di misticismo. Bernini in questa opera incorporò la componente teatrale. Su entrambi i lati della cappella, Bernini ha posto statue raffiguranti membri della famiglia Cornaro, in palchi teatrali, come se stessero guardando uno spettacolo. Bernini creò la cappella e la sua statua tra il 1647 e il 1651, quando era appena stata canonizzata Santa Teresa.



Titolo di Dottore della Chiesa

Santa Teresa di Gesù, dichiarata dottore, nel 1970, da Paolo VI

Dottore della Chiesa è un titolo assegnato dal Papa o da un Concilio Ecumenico ad alcuni santi per la loro erudizione e in riconoscimento come eminenti maestri della fede per i fedeli di ogni tempo.

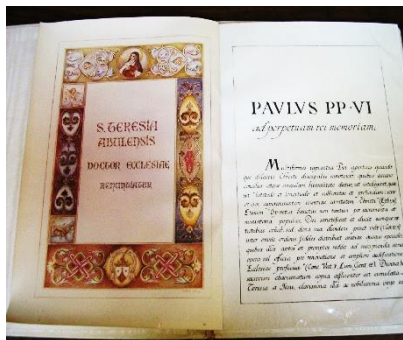
Il più grande riconoscimento che il Papa può concedere a un santo è quello di "Dottore della Chiesa". Con questo titolo li riconosce maestri per i cattolici di tutti i tempi. Sono personaggi che hanno influenzato in modo particolare la teologia e hanno permesso un progresso significativo.

Sono 36 i dottori della Chiesa, tra cui San Gregorio di Narek dichiarato da Papa Francesco il 12 aprile 2015. Di cui quattro donne. Paolo VI ha aperto il titolo alle sante iniziando con Teresa di Gesù e Santa Caterina da Siena, entrambi nel 1970, con una settimana di differenza. Teresa del Bambino Gesù o di Lisieux sarebbe stata dichiarata successivamente (1997) e la benedettina medievale Santa Ildegarda di Bingen (2012).



Il 29 marzo del 1965 fu presentato a Papa Paolo VI un esemplare dell'accurato restauro effettuato a Roma del manoscritto autografo teresiano del Cammino della Perfezione del Carmelo di Valladolid e della magnifica riproduzione facsimile dello stesso fatta dall'Editrice Poliglotta Vaticana.

In questa udienza privata, oltre al Generale dell'Ordine (Anastasio del SS. Rosario) erano presenti i professori carmelitani che avevano diretto tale edizione facsimile. Coloro che hanno assistito a quell'udienza ricordano che il Papa si emozionò nell'aver questa reliquia teresiana davanti a lui e la prese tra le mani, la baciò e si inginocchiò davanti a lei. Ricordò davanti a tutti le sue letture teresiane fin da giovane in seminario, e invitò a recitare insieme la preghiera del Padre Nostro che l'autrice commenta così magistralmente in questo suo libro.



La dichiarazione di Teresa di Gesù non fu facile. La richiesta fu presentata a Papa Giovanni XXIII che propose un comitato di studio, ma che, con la sua morte, non fu creata. Paolo VI, e poi il Vaticano II, rompe la tradizione di non nominare donne dottori della Chiesa. E risolvere il problema.



Maristi Aleppo (Siria)



SIRIA

Graduarse
en tiempos
de guerra

LAUREARSI IN TEMPO DI GUERRA

Foto: Durante l'inverno, Shaman Alwawi, 24 anni, studia sotto le coperte per proteggersi dal freddo in casa. Non ha abbastanza combustibile per riscaldarsi.

Diario di Navarra, lunedì, 28 settembre 2020 – Ivan Benítez.

Il 'Diario de Navarra', nella sua edizione del 28 settembre scorso, pubblica un articolo di cinque colonne a pagina completa intitolato: "Laurearsi in tempo di guerra". È la vera storia del giovane studente universitario Shaman e, per le sue referenze ai "Maristi blu" e al Fr. George Sabe, risulta specialmente interessante.

MESSAGGIO da Aleppo al giornalista del Diario di Navarra. Lo scrive Shaman, un giovane di 24 anni.

"Caro amico, ho due notizie da darti. Una buona e una cattiva. La buona notizia è che mi sono appena laureato in Ingegneria Meccanica con i migliori risultati della Laurea. La seconda è che alcuni ladri sono entrati in casa nostra e ci hanno derubato di quel poco che avevamo, compresi i telefoni cellulari, il portatile che mi hanno regalato i Maristi Blu e i nostri pochi risparmi. Siamo molto tristi per il fatto che il cibo continui ad avere un prezzo sempre più alto a causa della guerra e delle sanzioni dell'Europa e degli Stati Uniti. Non sappiamo più cosa mangiare. Sono stato da fratel Georges Sabe e ci hanno aiutato ad andare avanti per qualche giorno. Ma le cose qui vanno sempre peggio per tutti".



Al messaggio di WhatsApp che ha inviato questa stessa settimana, Shaman ha aggiunto una foto che gli hanno scattato con il "tocco" (cappello) di laurea.

"La situazione in Siria è complicata ogni giorno, anche nove anni e mezzo dopo l'inizio della guerra. Le sanzioni economiche imposte dall'Europa e dagli Stati Uniti hanno fatto aumentare tutti i prezzi. Le restrizioni influiscono direttamente

sugli alimenti, i medicinali, l'elettricità e il gasolio che la gente utilizza per spostarsi in automobile o per cucinare e riscaldarsi in casa.

E arriva l'inverno. Per ottenere 20 litri di carburante -continua a spiegare Shaman- devi aspettare tre giorni e tre notti dove lo vendono. E a questo dobbiamo aggiungere -chiarisce Shaman- l'elevato numero di rapine. Non puoi dormire la notte, sempre inquieto, temendo che qualcuno entri in casa. E siamo molto poveri. Amico, sono sempre stato ottimista, ma ora le cose stanno peggiorando.

Beh, in questo contesto, Shaman è riuscito a laurearsi. Al freddo, affamato, spaventato. C'è riuscito. La sua famiglia ha vissuto e vive su un momento pieno di ostacoli. *"I miei capelli cominciano ad essere brizzolati a causa dello stress e della sofferenza della mia gente",* scrive.

Shaman, come milioni di giovani siriani, sono stati sorpresi dalla guerra quando erano appena bambini. Un conflitto che lo stesso Segretario Generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, ha definito come la peggiore tragedia del XXI secolo. Nessuno si aspettava niente di simile in Siria.

Shaman, ha sperimentato l'inizio della guerra all'età di 15 anni. Viveva con i suoi genitori e tre fratelli, in un villaggio di montagna nella regione di Aleppo. *"La mia vita era completamente diversa da adesso", dice. "Eravamo poveri ma felici. Abbiamo avuto una vita tranquilla e sicura. Stavamo conducendo una bella vita. Stavamo studiando in una scuola pubblica. Ero un ragazzo attivo e un ottimo studente. Approfittavo delle vacanze estive per lavorare come un pastore per una persona che mi pagava tre dollari e mezzo al mese. Così ho risparmiato un po' di soldi per i miei quaderni e penne. Nonostante la nostra situazione, riconosco che eravamo felici. Giocavamo con gli amici, visitando la famiglia nelle loro case. Ma mio padre si ammalò quando iniziai a frequentare la scuola media... E lo ha reso inabile a lavorare. Così ho dovuto alternare gli studi con il lavoro nei campi. Ho lavorato con un trattore e raccoglievo la plastica per strada. Mia madre faceva le pulizie nelle case. Sognavo di essere un medico in modo da poter aiutare le persone povere senza risorse".*

Entrando a scuola, a 15 anni, i jihadisti di Daesh (Stato Islamico) e Al Nusra "invasero" il suo paese. Tagliarono l'elettricità, l'acqua e chiusero i negozi. *"Erano ovunque.. Eravamo tornati ai tempi antichi. Bevevamo l'acqua piovana che raccoglievamo in secchi sul tetto",* ricorda. *"La prima cosa che i terroristi hanno fatto è stato vietare la lettura dei libri. Hanno bruciato le scuole. Io e i miei tre fratelli abbiamo reagito e siamo stati in grado di nascondere i libri e i quaderni tra gli alberi. Abbiamo studiato in segreto di notte. Se fossimo stati sorpresi, avremmo rischiato una punizione".*

Sono stati costretti a fuggire dal villaggio. Di notte. *“Ci siamo diretti verso Aleppo. Di villaggio in villaggio. Ci nascondevamo dai terroristi, perché erano ovunque. Volevamo raggiungere il centro della città. Dieci ore dopo la partenza, grazie ad un autista, entriamo in aree controllate dall'esercito siriano. Nel centro di Aleppo non conoscevamo nessuno, così abbiamo trascorso due notti dormendo in un giardino. Il governo ci ha trasferiti in una scuola dove hanno accolto le famiglie sfollate. Per alcuni anni abbiamo vissuto in una stanza tutti e cinque”.*

Nel dicembre 2016 sono stati in grado di trasferirsi a casa del cugino. Anche se l'esercito controllava gran parte della città, i combattimenti continuarono in periferia fino allo scorso febbraio.



Quartiere di Aleppo dove risiede Shaman, senza luce elettrica.

Quando Shaman è entrato all'Università aveva 18 anni. Ha cercato di realizzare il suo sogno di studiare medicina. *“Ma non ho ottenuto il punteggio che richiedevano”, sottolinea amaramente. “Così ho fatto domanda per Ingegneria Meccanica. E ho superato il test d'ingresso. Ma un sacco di mortai cadevano sulla città. Uscivo di casa la mattina e avevo paura di non tornare o di trovare la famiglia morta”.*

Quel primo anno, Shaman ha ottenuto il quarto miglior risultato del gruppo di iscritti. I combattimenti si erano intensificati. E la povertà.

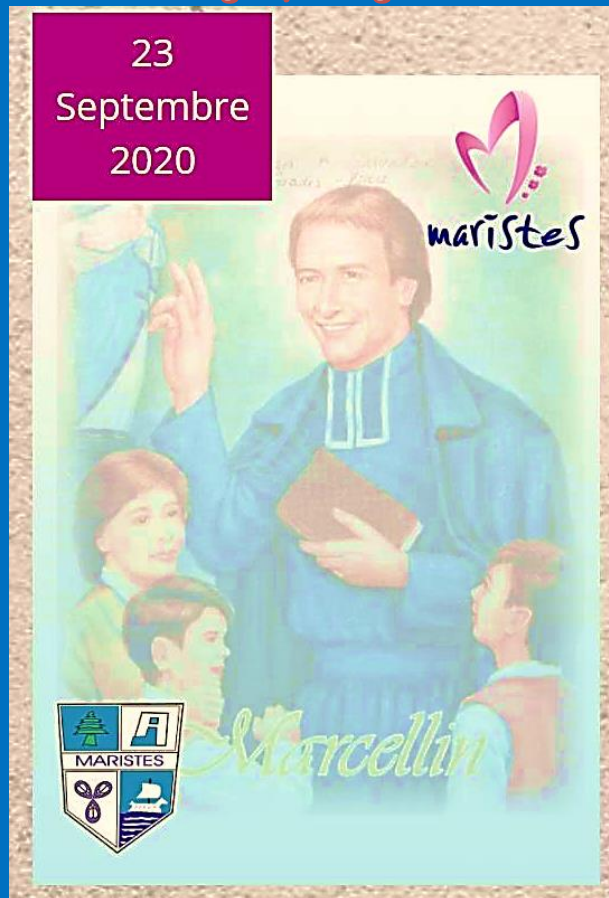
I Maristi Blu li hanno contattati e li hanno aiutati in tutto. Anche, vedendo i suoi buoni voti in facoltà, gli hanno comprato un portatile. Lo stesso di cui è stato derubato. Fu il primo della sua vita. *“L'aiuto dei Maristi Blu è stato per me un grande sprone ed ho ottenuto alla fine del corso uno dei migliori riconoscimenti”.* Gli ultimi due anni, 4° e 5° di ingegneria, ha ottenuto i migliori voti di tutta la facoltà di Ingegneria Meccanica.

Oggi, Shaman sogna di sopravvivere alle sanzioni economiche e ottenere un dottorato in una Università in Europa. E tornare a casa in Siria. 🌸🌸🌸

Maristi del Libano

Centro Marista di Formazione Spirituale: Corso Teologico, Liturgico e Marista

23
Settembre
2020



Publicato il 23 settembre 2020 / Carlos Mario MacEwen Ochoa

CENTRO MARISTA DI FORMAZIONE Scuola Marista Champville. 2020-2021

Il Centro di Formazione Marista, a Champville, continuerà i suoi corsi teologici, liturgici e maristi del secondo anno, in modalità presenziale, da martedì 13 ottobre 2020, tutti i martedì e giovedì, con due sessioni di 75 minuti, dalle h. 17.30 alle h. 20.15

Situazione attuale del Libano



Nel Libano la situazione è ogni giorno più critica. La situazione economica è estrema. Ogni giorno si distribuiscono alimenti

a Champville alle famiglie della scuola che prima avevano una buona situazione economica. Per il 2021 le aspettative non prevedono nessun tipo di miglioramento. A questo si aggiunge che ci sono 600 contagi di COVID giornalieri. Le lezioni sono iniziate il 1° ottobre, però on-line. 🌸🌸🌸

Maristi Bonanza: Professione temporanea del Fr. Alberto Vizcaya



Inviato: il 5 ottobre 2020

Il 4 ottobre, Festa di San Francesco, Alberto Vizcaya, della comunità Fratelli di Bonanza (Spagna), ha celebrato la sua 5ª professione temporanea come Fratello.



Ha ricevuto i suoi voti il Fr. Samuel Gómez, come delegato del fratello Superiore Generale

Insieme a tutta la comunità (fratelli maristi, fratelli di La Salle, laici lasalliani e un postulante di La Salle), sono stati presenti nell'Eucaristia alcuni membri della comunità educativa della scuola e della scuola di seconda opportunità.



La gioia della professione del fratello Alberto è anche un invito per tutti noi a lasciare che Dio continui a chiamarci oggi e osare per rispondere con coraggio, qualunque sia la nostra età, la nostra situazione vitale o il nostro umore.



**Fratelli Maristi: Roma San Leone Magno
Promozione della lettura**



Publicato il 28 settembre 2020

Avete già sentito parlare di [#ioleggoperché?](#) Si tratta di un'iniziativa davvero intelligente per promuovere la lettura, un grande progetto sociale che coinvolge lettori di ogni età, librerie e scuole.

Anche per il 2020 l'iniziativa dell'Associazione Italiana Editori (AIE) riprende il via e cerca di avvicinare i più giovani alla pratica quotidiana della lettura.

La nostra scuola aderirà anche quest'anno al progetto [#ioleggoperché](#): la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. 🌸

Fratelli Maristi: Cesano



Messa di inizio anno!

Publicato il 6 ottobre 2020

Anche quest'anno, come ogni ottobre, le alunne e gli alunni della nostra scuola si sono raccolti in preghiera e hanno partecipato alla messa d'inizio anno scolastico. Accompagnati dai professori della scuola e dal preside, questa mattina i ragazzi si sono recati presso la vicina chiesa di S. Stefano, dove hanno seguito e animato la messa celebrata da Don Simone con canti, letture e preghiere. In questo anno scolastico così particolare e incerto, sentiamo ancora di più il bisogno di affidarci a Gesù e a Maria, che ci accompagnino nel cammino di crescita e ci aiutino ad affrontare le grandi sfide che il nostro tempo ci pone di fronte.

Rinnoviamo anche a tutte le nostre famiglie un caloroso augurio di poter vivere l'anno scolastico con gioia e serenità, sapendo che la Famiglia Marista è pronta e presente nella vita dei vostri ragazzi.





Consegna
delle tre
violette

Publicato: il 30 settembre 2020

Venerdì scorso, 25 settembre, abbiamo tenuto l'evento di **"consegna delle tre violette mariste"** ai nostri studenti del 4º ESO dell'anno scolastico 2019-2020.

Celebriamo questo evento nella nostra parrocchia "San Francesco d'Assisi". L'intera comunità educativa ha potuto accompagnare questa nuova maturità che allarga la famiglia Marista di Cullera.

L'evento è iniziato con alcune parole dal nostro direttore Rafa Formentín Vallés:

«È giunto il momento tanto atteso e ancora di più quest'anno che siamo condizionati dalla pandemia del coronavirus. Ma così ve lo diciamo e oggi è il vostro giorno.

Vogliamo festeggiare con voi la consegna delle tre violette. Il distintivo marista. Tre violette che hanno il loro significato.



La prima delle tre violette significa: SEMPLICITÀ. La semplicità che si manifesta nel tratto verso gli altri, attraverso un rapporto autentico e diretto. Essere onesti con noi stessi e con Dio.

La seconda: UMILTÀ. L'umiltà di accettare le qualità con cui siamo nati. Essere umili è lasciar fare e lasciar essere.

La terza delle violette significa: MODESTIA, che vuol dire, moderazione, controllo di sé stessi. La modestia vi invita ad essere persone equilibrate, padroni delle proprie azioni, giovani che sono in grado di prendere le redini della loro vita, indirizzandola con successo totale verso il futuro.

Studenti del 4º della ESO, tredici anni a scuola sono tanti! Un tempo in cui avete imparato un sacco di cose. Oggi incominciamo una nuova fase.

Innanzitutto, mi scuso se in qualche occasione non abbiamo fatto quello che vi aspettavate e noi dovevamo fare. Abbiamo cercato di accompagnarvi nel corso degli anni nella vostra formazione e nella vostra istruzione, vale a dire, nella vostra vita.

Apprezziamo la fiducia che le vostre famiglie un giorno hanno posto in noi. Genitori..., grazie per esserci sempre, accanto a noi, vicini alla scuola, sempre partecipi e collaboranti. A nome di tutti gli insegnanti, ci congratuliamo con voi oggi e desideriamo anche ringraziarvi per tutto quello che avete seminato nella scuola. Siamo particolarmente attenti, a tutti i vostri insegnanti, in particolare a Gloria, Valeriano e Marina che ci accompagnano certamente in questo atto anche se fisicamente non possono esserci.

Studenti, voi siete i veri protagonisti di questa storia. Oggi vi godete un'ottima preparazione e speriamo, che ovunque andrete, saprete valorizzare quello che abbiamo cercato di offrirvi a scuola.

Le tre violette che vi consegniamo oggi, con il loro significato speciale, che voi possiate plasmarle nella vostra vita. Ovunque sarete, condividete queste esperienze. Predicate con l'esempio come Marcellino diceva: "Spero che si dica dei fratelli: "guardate come si amano, guardate quelle persone oneste e quei buoni cristiani". Che la Buona Madre vi accompagni sempre.

Oggi si apre un nuovo percorso, farete parte dell'Associazione degli ex-alunni, pertanto vi invitiamo a continuare a partecipare alle molteplici attività: nel SED, nel calcetto, negli scouts, ... questa è la vostra scuola e le porte non si chiuderanno mai per voi.

A nome dell'Istituzione Marista mi congratulo con voi e tutti i presenti si uniscono a questi complimenti per il vostro gruppo che oggi festeggia la maturità.

*Rafa Formentín,
Direttore della Scuola Marista di Cullera.*



Maristi Sanlúcar La Mayor



Servizio infermieristico scolastico

Publicato: il 30 settembre 2020

Per questo Anno scolastico 2020/2021 abbiamo nel Centro l'assistenza infermieristica, che sarà guidata dalla Sig.ra Manoli Cózar, infermiera specializzata, dell'impresa SCHOOL NURSES. L'orario di questo servizio sarà dalle h. 9.15 alle h. 12.15.

Qual è il ruolo dell'infermiera scolastica?

Tra le altre funzioni, la figura dell'infermiera scolastica serve nelle scuole come unità di sostegno per il pieno sviluppo dei programmi che migliorino gli stili di vita della popolazione scolastica. Assume le seguenti funzioni:

- Assistenza per gli incidenti e le emergenze di cui hanno bisogno tutti gli studenti e la comunità educativa all'interno dell'orario scolastico.
- Promozione della salute e prevenzione delle malattie e comportamenti rischiosi attraverso programmi di Educazione sanitaria focalizzati sull'igiene alimentare, corporea e ambientale, sull'antinfortunistica, nel pronto soccorso, nella sessualità, nell'uso di tabacco e di altre droghe.
- Promuovere l'auto-cura sui problemi di salute.
- Identificazione precoce dei problemi di salute per un corretto rinvio e soluzione.

Per quanto riguarda il COVID, si occuperà del monitoraggio e della vigilanza di possibili contagi nella Scuola; facendo attenzione ai rischi di contagio negli studenti, specialmente nei più piccoli; facendo un controllo e monitoraggio che interessino questi contagi sugli insegnanti e sul personale scolastico in generale e sulle persone considerate a rischio in particolare, consigliando le misure opportune. 🌸

Maristi Algemesí

Formazione Scout durante IL COVID



Spedito: il 3 ottobre 2020

Il Gruppo Scout 'Azahar' dei maristi Algemesí ha condotto un corso di formazione per la conoscenza e l'attuazione di misure contro il COVID. Si richiede che gli 'Scouts' utilizzino queste istruzioni nelle proprie attività o in diverse presenze sociali dove di solito collaborano.



Maristi Malaga

Malaga Pulizia

Tra le misure [#Covid 19](#) del nostro protocollo c'è un rinforzo della pulizia delle aree e dei luoghi come i bagni o delle ringhiere e delle maniglie... Oltre alla disinfezione degli spazi comuni. *Fina* e *Salva* lavorano per la nostra sicurezza.

Nota del redattore: Le scuole stanno facendo bene il loro lavoro. Dopo diverse settimane di attività didattica le incidenze per il Covid sono molto ridotte. Grazie agli insegnanti, al personale non docente e al Consiglio dell'Opera. Non abbassate la guardia!



Maristi Valencia

**Certificato
di apertura
dei centri
educativi**

Inviato: il 2 ottobre 2020

La Scuola Marista di Valencia dispone di un *auditore esterno* per valutare le sue misure di prevenzione e attuazione contro il Covid. Il *Centro di Gestione della Qualità e il Cambio e la Cattedra dello Sport della Università Politecnica di Valencia* hanno conferito alla Scuola Marista di Valencia il "**Certificato di conformità di Apertura dei Centri educativi**". 🌸